

NON SOLO MEDEA

festival di drammaturgie femminili

LO SCATOLINO

STUDIO DI PERSISTENZA ARTISTICA CONTEMPORANEA

scuola di teatro
eventi



NI UNA MAS

Ciò che fa da cornice alla performance è una storia vera: l'altissimo numero di femminicidi avvenuti tra il 1993 e il 1997 nella città messicana di Ciudad Juarez, ai confini con gli Stati Uniti.

I personaggi coinvolti: l'istituzione religiosa, la polizia locale, i politici, i narcotrafficienti, una giornalista che indaga sulla vicenda e le giovani vittime.

Questo studio è il risultato di una personale elaborazione da parte di Silvia Piovan di una serie di materiali (performance, improvvisazioni e testi) che ha prodotto durante il lavoro svolto all'ERT con il regista Ivica Buljic sul testo "2666" di Roberto Bolano.

Piovan affronta in modo particolare il caso del Messico, diventato tristemente famoso negli anni '90 per un numero elevatissimo di femminicidi. Allo stesso tempo, con il suo lavoro vuole far emergere dei tratti universali: il ruolo e la responsabilità delle istituzioni religiose, della politica e della società che (dis)educa al maschilismo. E' facile e scontato, quando si parla della violenza sulle donne, concentrarsi sulle vittime e compiangerele. Questo è doveroso, ma è tempo di affrontare il problema alla radice. Dunque, da dove nasce la misoginia?

NI UNA MAS

testo e regia di Silvia Piovan

con Silvia Piovan